

**CISAP**

*Provincia di Torino*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

IL REVISORE UNICO

---

### Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'ente non è soggetto alle norme relative al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs 18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016.

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino ad oggi e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

**CISAP**

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 03 del 10/03/2017

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del CISAP che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

GRUGLIASCO lì 10/03/2017.

L'ORGANO DI REVISIONE





<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

Il giorno 10 del mese di marzo 2017 alle ore 14.30 circa, presso la sede del Consorzio in Grugliasco (TO) via L. Da Vinci n. 135, ha luogo la seduta del Revisore dei Conti Dott.ssa Maria Carmela Scandizzo, nominata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 09 del 17/10/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- Preso atto dello schema del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Consiglio di amministrazione con atto n. 03 del 24/02/2017,
- Esaminato lo stesso e verificata la relativa documentazione obbligatoria allegata ed in particolare per quanto applicabile ai Consorzi e quindi ai sensi :
  - **Dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
    - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - **del punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
    - e) il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione.
  - **nel D.M. del 9/12/2015,**
    - f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

nonché della documentazione necessaria per l'espressione del parere e quindi :

- g) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dal Consiglio di amministrazione (Organo esecutivo);
- h) la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) contenente il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

ed infine i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato né risulta soggetto ai vincoli rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) né alle verifiche di cui ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliere/Assemblea consortile non ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2016.

I riferimenti seguenti sono quindi al rendiconto della gestione dell'anno 2015 ed eventualmente alla situazione delle previsioni definitive/assestate dell'anno 2016.

Il rendiconto della gestione 2015 è stato approvato con la deliberazione dell'assemblea consortile n. 4 del 28/04/2016 "Esercizio finanziario 2015: Rendiconto della gestione. Esame ed approvazione. rispetto al quale, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 07 in data 26/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015	31/12/2016 (presunto)
Risultato di amministrazione (+/-)	2.028.291,57	
di cui:		
a) Fondi vincolati	1.631.338,85	
b) Fondi accantonati	39.986,52	
c) Fondi destinati ad investimento	20347,66	
d) Fondi liberi	466.079,63	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.028.291,57</b>	<b>2.290.257,04</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili, anche tenuto conto del fondo accantonato nel risultato d'amministrazione

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	0,00	0,00	1.153.129,68
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	519.751,97	173.013,38	0,00

Il dato dell'anno 2016 ha natura definitiva.

L'ente non ha ancora provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	89041,57	67.050,00	70.000,00	70.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1176028,00	850.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		850.000,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-	-
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.731.652,00	5.042.500,00	5.042.500,00	5.042.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	180.200,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	-	-	-
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	503.500,00	433.500,00	433.500,00	433.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.915.352,00</b>	<b>6.590.000,00</b>	<b>6.590.000,00</b>	<b>6.590.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.180.421,57</b>	<b>7.507.050,00</b>	<b>6.660.000,00</b>	<b>6.660.000,00</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	6.171.921,57	6.063.550,00	5.226.500,00	5.226.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		67.050,00	70.000,00	70.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(67050,00)	70.000,00	(70000,00)	(70000,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	503.500,00	433.500,00	433.500,00	433.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>9.180.421,57</b>	<b>7.507.050,00</b>	<b>6.660.000,00</b>	<b>6.660.000,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		67.050,00	70.000,00	70.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 67.050,00	70.000,00	- 70.000,00	- 70.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>9.180.421,57</b>	<b>7.507.050,00</b>	<b>6.660.000,00</b>	<b>6.660.000,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		67.050,00	70.000,00	70.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 67.050,00	70.000,00	- 70.000,00	- 70.000,00

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione.



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il dato attuale è stato determinato sulla base delle previsioni assestate 2016 e quindi suscettibile di ulteriori variazioni in sede di rendicontazione/riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016

L'organo di revisione ha verificato in particolare

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive
- che non risulta fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo/parte capitale

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono relative ad entrate non vincolate ed attengono esclusivamente alla regolazione contabile degli istituti premianti/accessori a favore del personale.

## 3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.153.129,68
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
2	Trasferimenti correnti	7.422.510,28
3	Entrate extratributarie	199.629,42
4	Entrate in conto capitale	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	440.172,73
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.062.312,43</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.215.442,11</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>TITOLI</b>		
1	Spese correnti	7.210.928,75
2	Spese in conto capitale	12.022,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	439.405,44
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.662.356,95</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.553.085,16</b>

Il revisore evidenzia che gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e presumono che la gestione dei flussi degli incassi e dei pagamenti avvenga secondi flussi aventi in media una normale ricorrenza sotto il profilo temporale che, per il Consorzio le cui entrate derivano in buona parte dai contributi regionali non è sempre di facile e puntuale realizzazione.

Si raccomanda, quindi di monitorare con attenzione i flussi finanziari sia in entrata che in uscita.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.153.129,68
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva			-	
2 Trasferimenti correnti	2.380.010,28	5.042.500,00	7.422.510,28	7.422.510,28
3 Entrate extratributarie	85.629,42	114.000,00	199.629,42	199.629,42
4 Entrate in conto capitale			-	
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6 Accensione prestiti			-	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.672,73	433.500,00	440.172,73	440.172,73
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.472.312,43</b>	<b>6.590.000,00</b>	<b>9.062.312,43</b>	<b>10.215.442,11</b>
1 Spese correnti	1.230.128,75	6.063.550,00	7.293.678,75	7.210.928,75
2 Spese in conto capitale	2.022,76	10.000,00	12.022,76	12.022,76
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti			-	
5 Chiusura anticipazioni di istituto	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	5.905,44	433.500,00	439.405,44	439.405,44
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.238.056,95</b>	<b>7.507.050,00</b>	<b>8.745.106,95</b>	<b>8.662.356,95</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.234.255,48</b>	<b>- 917.050,00</b>	<b>317.205,48</b>	<b>1.553.085,16</b>



**4. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	67.050,00	70.000,00	70.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.156.500,00	5.156.500,00	5.156.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.063.550,00	5.226.500,00	5.226.500,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		70.000,00	70.000,00	70.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		12.500,00	12.500,00	12.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 840.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	840.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



Non vi sono quindi entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto si evidenzia che si tratta di avanzo vincolato derivante da entrate con vincolo di destinazione le cui spese correlate non sono state impegnate nel corrispondente esercizio in relazione al ritardo con cui la Regione ne ha dato comunicazione agli enti gestori.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10 00,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00		
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	-	-

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con quota dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento accertato al 01/01/2016 e non impiegato nella gestione dell'anno 2016.

## 6. La nota integrativa

L'ente ha predisposto La cd. nota integrativa, che sarà allegata al bilancio di previsione in sede di approvazione definitiva dello stesso da parte dell'assemblea consortile, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) adattato alla realtà del Consorzio, così come segue:

- la propria deliberazione n. 15 del 20/07/2016 "Verifica dello stato di attuazione e approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per gli anni 2017-2019" nel quale si evidenziava il quadro delle risorse finanziarie e delle spese di parte corrente relative al triennio sulla base dell'assestamento di bilancio approvato dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 7 del 26/07/2016;
- la deliberazione del Cda n. 02 del 24.02.2017 recante "Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (dup) per gli anni 2017-2019".

Il Revisore, in questa sede, verifica la conformità della struttura del DUP sottopostagli ai dettati della normativa vigente, attestandone la coerenza, attendibilità e congruità rispetto agli obblighi normativi in vigore a decorrere dalla programmazione degli anni 2017 e seguenti, così come richiesto dal comma 1bis dell'art. 239 del D.lgs.267/2000.

## **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **7.2.1. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta per quanto attiene gli elementi di programmazione nel sopra richiamato atto di approvazione del DUP.

Con separato e successivo verbale n. 2 in data odierna, l'organo di revisione ha formulato specifico parere in merito ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 sulla specifica proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale relativamente al consorzio.

Il suddetto atto di programmazione di settore è coerente con il DUP è coerente e con le previsioni annuali e pluriennali .



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti correnti sono determinati 5.042.500,00 di cui € **1.815.405,00** dalla Regione Piemonte. Essi sono quantificati sulla base delle determinazioni dirigenziali regionali emanate in parte in data successiva alla data di predisposizione dell'assestamento di bilancio approvato dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 8 del 26/07/2016 e della successiva ulteriore variazione approvata con deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 29/11/2016 "Variazione n.4/2016 al bilancio di previsione finanziario 2016/2018. Esame ed approvazione."

Per le Entrate derivanti da trasferimenti dai Comuni si sono confermate le quote di contribuzione così come quantificate nell'anno 2016 e quindi per € **2.686.707,00**.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dell'ente deriva per € 60.000,00 dal recupero dagli utenti per le rette di ricovero anticipate dall'ente.

Una quota di € 11.000,00 deriva invece dal recupero quota carico dipendenti per il servizio sostitutivo mensa dipendenti dell'ente.

In relazione a detti proventi è determinato il fondo svalutazione crediti così come più avanti dettagliato.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.356.857,92	1.404.800,00	1.411.400,00	1.411.400,00
102	imposte e tasse a carico ente	91.216,65	93.000,00	93.000,00	93.000,00
103	acquisto beni e servizi	2.530.113,00	2.732.000,00	2.327.000,00	2.325.000,00
104	trasferimenti correnti	2.133.037,00	1.780.000,00	1.345.000,00	1.345.000,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	58.197,00	51.250,00	47.600,00	49.600,00
<b>TOTALE</b>		<b>6.171.921,57</b>	<b>6.063.550,00</b>	<b>5.226.500,00</b>	<b>5.226.500,00</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 30.443,04
  - dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008 che risulta di euro 1.392.875,77;
  - del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 02 in data odierna, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Consuntivo 2008	consuntivo 2015	previsioni asstate 2016	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.332.771,15	1.265.572,51	1.356.857,92	1.404.800,00	1.411.400,00	1.411.400,00
Spese macroaggregato 103	18.210,10	19837,25				
Irap macroaggregato 102	94.720,41	80.558,54	85.917	88.000	89.000	89.000
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo						
Altre spese: da specificare.....						
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.445.701,66</b>	<b>1.365.968,30</b>	<b>1.442.774,57</b>	<b>1.492.800,00</b>	<b>1.500.400,00</b>	<b>1.500.400,00</b>
(-) Componenti escluse (B) (*)	52.825,89	70.768,00	78.882,20	128.914,47	128.914,47	128.914,47
Di cui benefici contrattuali				38.000,00	48.600,00	48.600,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.392.875,77	1.295.200,30	1.363.892,37	1.363.885,53	1.371.485,53	1.371.485,53

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2008.



### Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo prescelto è quello della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

	STANZIAMENTI BILANCIO	FCDE obbligatorio	FCDE stanziato (100%)
Entrate extratributarie			
Esercizio 2017	<b>114.000,00</b>	<b>(70%) 8.603,56</b>	<b>12.500,00 (12.290,80)</b>
Esercizio 2018	<b>114.000,00</b>	<b>(85%) 10.447,18</b>	<b>12.500,00 (12.290,80)</b>
Esercizio 2019	<b>114.000,00</b>	<b>(100%) 12.290,80</b>	<b>12.500,00 (12.290,80)</b>



### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro **25.250,00** pari allo **0,42%** % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro **22.100,00** pari allo **0,46%** % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro **24.100,00** pari allo **0,46%%** delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.  
è pari a 25.000,00 e quindi *non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (0,2 % 6.073.550,00 pari a 12.147,10.*

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

10.000,00, per l'anno 2017

0,00 per l'anno 2018

0,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri (applicazione avanzo di amministrazione).

## **INDEBITAMENTO**

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017,2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.500,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL per l'anno 2016;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2017/2019;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) Le previsioni di cassa, come già richiamato in precedenza, sono attendibili nella misura in cui gli enti eroganti rispettano i termini di pagamento sia in relazione all'esigibilità dei residui attivi che alle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

3) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

4) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del contenuto del DUP e della sua Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario unitamente alla Nota integrativa al bilancio
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato complessivamente la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.**

L'ORGANO DI REVISIONE





